

Contratto a perdere

Nella notte tra il 20 e il 21 febbraio è stata firmata l'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali (regioni, province e città metropolitane, comuni).

L'ipotesi, firmata da Cgil, Cisl, Uil e Csa, prevede:

→ aumenti salariali del tutto insufficienti a recuperare la perdita del potere d'acquisto causata da otto anni di mancato rinnovo (**45 euro netti circa per i lavoratori di categoria C, 35 euro per quelli di categoria B**);

→ un peggioramento della parte normativa (per esempio per quanto riguarda la legge 104);

→ un inasprimento del codice disciplinare;

→ una maggiore selettività e discrezionalità dei dirigenti nella distribuzione del premio incentivante la produttività.

→ Un ridimensionamento del ruolo delle RSU direttamente elette dai lavoratori a favore di "commissione paritetiche" controllate dai dirigenti comunali e dai burocrati dei sindacati confederali.

È un brutto contratto, frutto della decisione di CGIL, CISL, UIL e CSA di accettare i vincoli economici posti dal governo e di non chiamare le lavoratrici e i lavoratori alla lotta per un contratto dignitoso.

Chiediamo che venga sottoposto alla discussione e al voto in assemblee e referendum.

Slai Cobas

Sial Cobas

F.i.p. febbraio 2018

il 17 - 18 - 19 aprile

Per la dignità, i diritti e la salute dei lavoratori

Vota Slai Cobas

